



ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 16 DPGR n. 161/2008, è pubblicata in data odierna all'Albo di questo Servizio dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi.

BARI, 29-10-2015

Il Responsabile

[Signature]
N. 299 del 29, 10, 2015

del Registro delle Determinazioni

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Sezione Serv. Accreditamenti
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PO FESR 2007-2013 <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Codice CIFRA: 151/DIR/2015/ 00299

OGGETTO: Regolamento Regionale 12 febbraio 2014, n. 2 – art. 12, comma 2 e 3, della L.R. n. 8/2004. "Centro PMA di I Livello del Dott. Giuseppe Lanzillotti" sito a Carovigno (BR) in viale Foggia, 1. Conferma autorizzazione all'esercizio.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti;



Vista la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 06/08/2014 – di conferimento di Alta Professionalità “Semplificazione amministrativa, Analisi e Monitoraggio del contenzioso, Attività di raccordo con l’Avvocatura Regionale e Rapporti interistituzionali”;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 209 del 21/07/2015 di proroga dell’incarico di Alta Professionalità “Semplificazione amministrativa, Analisi e Monitoraggio del contenzioso, Attività di raccordo con l’Avvocatura Regionale e Rapporti interistituzionali”.

Vista la Determinazione del Direttore dell’Area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto “*riassetto organizzativa dell’Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto “*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell’Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto “*Adozione del modello organizzativa denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*”.

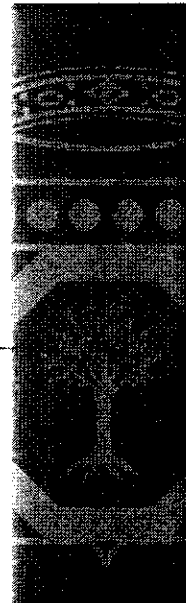
In Bari presso la sede della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell’istruttoria espletata dalla Alta Professionalità “Semplificazione amministrativa, Analisi e Monitoraggio del contenzioso, Attività di raccordo con l’Avvocatura Regionale e Rapporti interistituzionali” e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

Il Regolamento Regionale 12 febbraio 2014 n. 2 “*Strutture autorizzate all’applicazione delle tecniche di Procreazione Medicalmente Assistita (Centri PMA): fabbisogno, autorizzazione alla realizzazione ed all’esercizio, requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici*” pubblicato nel B.U. Puglia del 17 febbraio 2014, n. 21, ha abrogato e sostituito il Regolamento Regionale 2/2005 “*Organizzazione delle strutture autorizzate all’applicazione delle tecniche per la procreazione medicalmente assistita ai sensi della L.R. n° 7/2004*”, a sua volta emanato in ottemperanza della Legge 19 febbraio 2004 n. 40 “*Norme in materia di procreazione medicalmente assistita*”.

L’art. 12, comma 1, del nuovo Regolamento n. 2/2014, ha disposto che “*I Centri PMA di I, II e III Livello già autorizzati dalla Regione Puglia alla data di entrata in vigore del presente Regolamento, devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente Regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla sua pubblicazione sul BURP:*

- a. entro sei mesi per i requisiti organizzativi;*
- b. entro dodici mesi per i requisiti strutturali e tecnologici.”.*

L’art. 12, comma 2 del predetto Regolamento ha stabilito che “*gli atti autorizzativi rilasciati dai Comuni devono essere confermati dalla Regione Puglia. Ai fini della conferma dell’autorizzazione da parte della Regione, i Centri PMA di I Livello, che hanno ottenuto l’autorizzazione all’esercizio da parte dei Comuni, trasmettano al Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria della Regione Puglia, entro sessanta giorni dall’entrata in vigore del presente Regolamento, a pena di decadenza dell’autorizzazione all’esercizio, copia dell’autorizzazione rilasciata dal Comune nonché un’autocertificazione attestante la*





permanenza del possesso dei requisiti tecnico-scientifici e organizzativi della struttura ai sensi del previgente Regolamento Regionale n. 2/2005, l'elenco delle attività svolte dal Centro ed il rispetto delle disposizioni di cui alla Legge 40/2004 e s.m.i., e relative Linee Guida. La conferma dell'autorizzazione viene rilasciata ai sensi della L.R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i., art. 3 comma 1 lett. c) punto 4."

Il medesimo art. 12, al comma 3, ha disposto che "I Centri PMA di cui al precedente comma 2 che richiedono la conferma dell'autorizzazione alla Regione, devono, comunque, adeguarsi ai requisiti previsti dal presente Regolamento entro i termini di cui al precedente comma 1", ed il successivo comma 4 ha precisato che "Ottenuta la conferma dell'autorizzazione, i Centri PMA trasmettono al Registro Nazionale della Procreazione Medicalmente Assistita, ai sensi dell'art. 2 decreto del Ministero della Salute del 7 ottobre 2005, le informazioni e la documentazione necessaria ai fini della richiesta di iscrizione nel medesimo Registro."

Con nota del 08/04/2014, il Dott. Giuseppe Lanzilotti, responsabile del Centro PMA di I Livello sito a Carovigno (BR) in viale Foggia, 1, ha trasmesso al Servizio APS - come previsto dal comma 2 dell'art. 12 del R.R. n.2/2014 - l'autorizzazione comunale ed autocertificato la permanenza del possesso dei requisiti tecnico-scientifici e organizzativi della struttura ai sensi del previgente Regolamento Regionale n. 2/2005.

Il Servizio APS con nota prot. AOO_081/3411/APS1 del 09/10/2014, vista la nota del 08/04/2014 a firma del Dott. Giuseppe Lanzilotti, responsabile del Centro PMA di I Livello sito a Carovigno (BR) in viale Foggia, 1, ha incaricato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR al fine di verificare il possesso dei requisiti organizzativi di cui al Regolamento Regionale n. 2 del 12 febbraio 2014 presso il Centro PMA di I Livello del dott. Giuseppe Lanzilotti.

Nella predetta nota, il Servizio APS, nel precisare che avrebbe proceduto all'adozione dell'atto di conferma dell'autorizzazione comunale solo successivamente all'adeguamento della struttura stessa a tutti i requisiti di cui al nuovo Regolamento Regionale n. 2/2014, ha evidenziato che nel caso in cui la struttura interessata avesse autocertificato il possesso di tutti gli altri requisiti (strutturali, impiantistici e tecnologici) prima del termine di scadenza previsto dal regolamento (17/02/2015), avrebbe, previa verifica da parte del Dipartimento di Prevenzione competente per territorio, adottato il provvedimento di conferma necessario per l'inserimento del Centro nel Registro Nazionale della Procreazione Medicalmente Assistita.

Con nota del 14/01/2015, il Dott. Giuseppe Lanzilotti, responsabile del Centro PMA di I Livello sito a Carovigno (BR), ha autocertificato l'adeguamento del centro ai requisiti strutturali, impiantistici e tecnologici previsti dal Regolamento Regionale n. 2/2014.

Successivamente, il Servizio PAOSA, con nota prot. AOO_151/1307 del 06/02/2015, ad integrazione del precedente incarico di verifica, ha incaricato il Dipartimento di Prevenzione della ASL BR, ai sensi dell'art. 11 del R.R. n. 2/2014, al fine di verificare il possesso di tutti i requisiti previsti per l'autorizzazione all'esercizio di un Centro di PMA di I° Livello di cui al Regolamento Regionale n. 2 del 12 febbraio 2014, presso il Centro PMA di I Livello del dott. Giuseppe Lanzilotti.

Il Dipartimento di Prevenzione della ASL BR, con nota prot. n. 58894 del 23/09/2015 a firma del Direttore Dr. Carlo Leo, ha trasmesso:



- Parere Favorevole datato 14.08.2015 n. prot. 52475 del Servizio SPESAL-Dipartimento di Prevenzione, a firma del T.P.A. Dr. Nicola Valentini e del Dirigente Medico Dr. Luca Convertino;
- Parere Favorevole datato 18.09.2015 n. prot. 264 del Servizio SISP-Dipartimento di Prevenzione Distretto di Ostuni, a firma del Responsabile Dr. Angelo Lanzillotti.

Per quanto suesposto, si propone di confermare, ai sensi dell'art. 12, commi 2 e 3, del R.R. n. 2/14, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di PMA di I livello al Dott. Giuseppe Lanzillotti, responsabile del Centro PMA di I Livello sito a Carovigno (BR) in viale Foggia, 1.

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti

(Mauro Nicastro)

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO**

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti;
- ritenuto di dover provvedere in merito;



DETERMINA

- di confermare, ai sensi dell'art. 12, commi 2 e 3, del R.R. n. 2/14, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di PMA di I livello al Dott. Giuseppe Lanzillotti, Responsabile del Centro PMA di I Livello sito a Carovigno (BR) in viale Foggia, 1;
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Dott. Giuseppe Lanzillotti, Responsabile del Centro PMA di I Livello sito a Carovigno (BR) in viale Foggia, 1.
 - al Direttore Generale dell'ASL BR;
 - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BR;
 - al Servizio Organizzazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica della Sezione PAOSA.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento/all'Albo Telematico *(ove disponibile)*;
- b) sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico)*;
- e) il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in originale;
- f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione PAOSA

(Giovanni Campobasso)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Servizio, è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile A.P. (Paolo Scagliola)

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti (Mauro Nicastro)

5



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA
OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO**

Il presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16-comma 3 - del d.P.G.R. n. 161 del 22/2/2008, viene pubblicato all'Albo della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento

dal 20-10-15 al _____

Il Responsabile

Regione Puglia
Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e
Specialistica e Accreditamento

Il presente atto originale, composto da n° 1 fasciate, ~~composto da allegati~~, è depositato presso la Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, Via Gentile n. 52.

Bari, 20-10-2015

Il Responsabile

6